

VIAGGIO SEMISERIO DALLE VIGNETTE AL ROMANZO

Dal romanzo di Alessandro Manzoni...

I Promessi Sposi... a fumetti

di Stefano Motta



"I Promessi Sposi" è probabilmente il romanzo considerato come pietra miliare della letteratura italiana: i suoi protagonisti descritti nei più minimi particolari, i luoghi che sono ormai entrati nell'immaginario comune e che hanno suscitato numerose diatribe riguardo al loro collocamento, la trama intricata che lascia spazio a valori condivisibili ancora oggi...

Sono molti i motivi che lo rendono un vero capolavoro, ma una sola è la ragione per la quale è odiato da tutti coloro che si sono trovati costretti a leggerlo e a studiarlo sui banchi di scuola. Proprio dall'obbligo scolastico è nata l'idea che "I Promessi Sposi" sia un vero e proprio mattone, un romanzo che non vale la pena di leggere, un noioso librone che non ha nulla da insegnare.

Il romanzo, invece, si è fatto spazio senza che ce ne accorgessimo e, nel corso del tempo, alcuni luoghi, modi di dire e personaggi sono entrati nella vita di tutti noi: chi non conosce il pavido don Abbondio, esempio di omertà e pigrizia, o la

timorata Lucia, la cui fermezza d'animo è stata capace di sciogliere il cuore dell'Innominato? Chi non ricorda l'infelice Gertrude, la chiacchierona Perpetua, il vispo Menico o i temibili Bravi?

Tra le numerose modalità con le quali "I Promessi Sposi" sono stati riproposti nel tempo diverse opere liriche, musical, film, sceneggiati televisivi, parodie, fumetti, illustrazioni e dipinti. Teka Edizioni si è unita a coloro che gli hanno reso omaggio, riproponendo - anche in lingua inglese - l'opera di Alessandro Manzoni rivisitata da due grandi professionisti, Claudio Nizzi e Paolo Piffarerio, maestri del fumetto italiano.